

**UNIVERSITÀ DI NAPOLI «L'ORIENTALE»****Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca VIII ciclo - Nuova serie (XXIII)****IL RETTORE**

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo;  
VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998 n. 210 che demanda alle Università la potestà regolamentare in materia di dottorato di ricerca;  
VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999;  
VISTO il Regolamento dell'Ateneo in materia di Dottorato di ricerca emanato con D.R. 750 dell'8.5.2007  
VISTO il D.R. 1466 del 10.8.2000 – di istituzione dei corsi di Dottorato di ricerca presso l'Ateneo;  
CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha finanziato n.2 borse: in particolare n. 1 borsa al dottorato in "*Culture dei Paesi in Lingue Iberiche ed Iberoamericane*", n.1 borsa al dottorato in "*Storia delle donne e dell'identità di genere in età moderna e contemporanea*";  
VISTO l'art. 52 comma 57 della legge 448 del 28.12.2001 (Finanziaria 2001);  
VISTO il D.R. n. 1721 del 30.11.2005 relativo all'istituzione di n.4 Scuole dottorali e all'emanazione del relativo regolamento quadro;  
VISTA la delibera del Senato Accademico in data 17 luglio 2007 relativa alla ripartizione dei posti con borsa tra le quattro scuole dottorali istituite;  
ACCERTATA la disponibilità economica sul pertinente capitolo di Bilancio dell'Esercizio Finanziario in corso;  
FATTA RISERVA  
di eventuali e successive integrazioni al bando, che verranno pubblicizzate sul sito dell'Ateneo all'indirizzo [www.unior.it](http://www.unior.it) AltaFormazione Dottorati di ricerca;

**DECRETA****ART. 1 - Attivazione**

Sono indetti, per l'anno accademico 2007/2008, presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", i pubblici concorsi per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, VIII Ciclo Nuova Serie (XXIII), di seguito elencati.

Per ciascun Dottorato di Ricerca vengono indicati la Scuola dottorale di appartenenza nonché:

- Titolo
- Posti
- Borse di studio
- Durata
- Sedi consorziate
- Istituzioni, pubbliche o private, che eventualmente collaborano al Dottorato di Ricerca
- Coordinatore
- Specificità curriculari.

1- SCUOLA DOTTORALE IN  
STUDI ORIENTALI ED AFRICANI  
Presidente prof. Franco Mazzei

**\*AFRICANISTICA**

Posti messi a concorso: 3

**Borse di studio: 1**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: Università di Addis Abeba

**Coordinatore:** Prof. Alessandro Triulzi

**SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA**

L'organizzazione scientifica del Dottorato di Ricerca si basa su cinque curricula disciplinari che sono:

1. *Archeologia e preistoria dell' Africa*, con particolare riferimento all' area etiopica-eritrea, all' egittologia e all' Africa nord-orientale.
2. *Filologie e letterature dell' Africa*, con particolare riferimento alle aree bantu, berbera, chadica e del camito-semitico d' Africa.
3. *Linguistica africana*, con particolare riferimento alla linguistica storico-comparativa, tipologica e computazionale.
4. *Storia moderna e contemporanea dell' Africa*, con particolare riferimento alla storia interna precoloniale e coloniale dell' Africa subsahariana.
5. *Sistemi politici e sociali*, con particolare riferimento ai problemi dello sviluppo e alle società e stati postcoloniali dell' Africa subsahariana.

**\* ASIA ORIENTALE E MERIDIONALE**

Posti messi a concorso: 4 (2 Area "Asia Orientale" e 2 Area "Asia Meridionale")

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi Consorziate: nessuna

**Coordinatore:** Prof. Franco Mazzei

**SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA**

Il dottorato AOM è strutturato in due Aree – Asia orientale e Asia meridionale – e in due curricula, ciascuno dei quali comprende due profili differenziati sulla base anche delle esigenze di ricerca del singolo candidato.

1) Il primo curriculum, essenzialmente "umanistico", punta all'approfondimento di singoli aspetti dell' insieme dell' Area o del sottoinsieme geoculturale prescelto dal candidato ed è articolato in tre profili:

- letterario-artistico
- filologico-religioso
- socio-culturale.

2) Il secondo approccio è caratterizzato da una prospettiva prevalentemente contemporaneistica e privilegia l'approccio delle scienze sociali. Esso si articola nei seguenti due profili:

- politico-internazionale
- socio-economico

Entrambi i curricula sono ulteriormente organizzati in sottoinsiemi geoculturali sulla base della lingua orientale e dell'area di studio prescelte dal dottorando.

**N.B. NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO , IL CANDIDATO DOVRA' INDICARE L'AREA ED EVENTUALMENTE IL SOTTOINSIEME GEOCULTURALE ED IL CURRICULUM PRESCELTI E DICHIARARE DI POSSEDERE UNA APPROFONDATA CONOSCENZA DI ALMENO UNA DELLE SEGUENTI LINGUE: CINESE, GIAPPONESE , COREANO, TIBETANO, SANSKRITO, INDONESIA, HINDI, URDU, VIETNAMITA. DOVRA' ALTRESI' ALLEGARE UN PROGETTO DETTAGLIATO DI RICERCA CHE INTENDEREbbe SVOLGERE DURANTE IL CORSO. SARA' CURA DELLA COMMISSIONE SELEZIONATRICE PREDISPORRE GLI OPPORTUNI ACCERTAMENTI LINGUISTICI SIA PER LE LINGUE SPECIALISTICHE SIA PER QUELLE VEICOLARI INTERNAZIONALI.**

**• STUDI SUL VICINO ORIENTE E MAGHREB. SPECIFICITA' CULTURALI E RELAZIONI INTERCULTURALI .**

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

AMBITI DI INDAGINE

“Pensiero storico, religioso, filosofico e letterario  
in ambito islamico”

Durata: 3 anni

Altre Istituzioni: industrie o aziende italiane operanti nei Paesi arabo-islamici; enti che organizzino corsi sulla mediazione culturale.

**Coordinatore:** Prof. Giovanni Canova

**SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA**

E' necessaria una opportuna preparazione di base linguistica e culturale relativa all'area oggetto del dottorato che sarà verificata all'esame di ammissione .

**• TURCHIA IRAN ED ASIA CENTRALE**

Posti messi a concorso: 3

**Borse di studio: 2**

AMBITI DI INDAGINE

- 1) “Archeologia e storia dell'arte iranica”
- 2) “Letterature, linguistica e filologia dell'Area iranica”

Durata: 3 anni

Istituzioni scientificamente associate: Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.IAO) – Roma; Ist. Naz. des langues et civilisations Orientales – Parigi; L'Ecole Pratique des Hautes Etudes (EPHE) – Parigi.

**Coordinatore:** Prof. Adriano Rossi

#### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO

1^ Studi Iranici

2^ Studi Turchi

3^ Studi sull'Asia centrale.

#### • VICINO ORIENTE ANTICO

Posti messi a concorso: 2

**Borse di studio: 1**

#### AMBITO DI INDAGINE

“Contatti tra civiltà, eredità e trasformazioni culturali nel Vicino Oriente antico”

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: Università di Venezia “Ca' Foscari”, Università di Messina, College de France, Paris Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris Akademie der Wissenschaften und Der Literatur, Mainz

**Coordinatore:** Prof. Carlo Zaccagnini

#### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di Ricerca “Vicino Oriente Antico” de “L'Orientale” nasce da un precedente Dottorato in “Studi Mesopotamici” attivo sin dal 1983 presso questo Ateneo. Si tratta del primo Dottorato attivato in Italia per tali studi. Da allora, sotto la guida di vari gruppi di studiosi e con la collaborazione di molti esperti internazionali, il Dottorato ha costituito pressoché ininterrottamente una preziosa fucina di ricerche e di formazione di giovani studiosi.

A partire dal 2000, il Dottorato ha significativamente ampliato la propria area di ricerca ( e la relativa offerta formativa) inglobando gran parte dell'eredità scientifica e didattica di un altro importante Dottorato di Ateneo, quello in “Scienze Filologiche dell'Asia Occidentale Antica”.

Negli ultimi anni, il Dottorato “Vicino Oriente Antico” de “L'Orientale” ha significativamente potenziato la propria offerta didattica mediante un costante aggiornamento delle risorse bibliografiche, informatiche e logistiche a disposizione dei Dottorandi ai quali è garantita, tra l'altro, la possibilità di soggiorni di studio e di ricerca in Italia e all'estero presso le più prestigiose istituzioni scientifiche, accademiche e museali del settore.

Il settore di ricerca del Dottorato concerne le civiltà del Vicino Oriente Antico, così come attestate dalla documentazione epigrafica, letteraria, storica, archeologica e artistica, relativa a un vasto complesso di aree geografiche che si estendono dalla valle del Nilo all'Iran, comprendendo l'Asia Minore e l'Anatolia, la Siria-Palestina, la Mesopotamia e la penisola Araba, nonché le regioni limitrofe a diverso titolo e in varia misura interagenti con il multiforme insieme delle culture “centrali” del Vicino Oriente Antico (ad esempio: il Levante Mediterraneo e il Golfo Persico).

In linea di massima, i limiti cronologici si estendono dalla metà del IV millennio sino alla conquista di Alessandro Magno e al processo di ellenizzazione dell'Oriente. Alcune specifiche aree di ricerca prevedono ampliamenti cronologici che includono periodi successivi al tramonto delle facies culturali convenzionalmente definite come "pre-classiche", e ciò in ragione di sostanziali e caratterizzanti fenomeni di persistenze e continuità sia sul piano linguistico sia, più in generale, su quello storico-culturale. E' il caso, ad esempio, del settore iranico, quello delle culture dell'Arabia preislamica, quello della Palestina e, in particolare, dell'eredità linguistica, letteraria, religiosa e culturale del mondo ebraico e, infine, il settore degli studi filologici, linguistici e letterari relativi alle multiformi tradizioni storico-religiose della Siria - Mesopotamia giudaica e cristiana in epoca ellenistica, romana e tardo-antica.

I profili di ricerca prioritari sono:

- Pubblicazione di materiali inediti con analisi e valutazione critica di documentazione epigrafica, storico-letteraria e archeologica, in vista di studi di sintesi o di dettaglio su problematiche originali di natura filologica, linguistica, letteraria, religiosa e storico-culturale nella più ampia accezione del termine, relativi alle varie aree di documentazione antico vicine orientali, così come precedentemente individuate in termini areali e cronologici;
- Studio dei fenomeni di interrelazione tra il "centro" e la "periferia", opportunamente selezionati in vista di approfondimenti originali nel più ampio contesto delle indagini relative alle formazioni culturali del Vicino Oriente Antico, così come precedentemente individuate in termini areali e cronologici.

**2- SCUOLA DOTTORALE IN  
STUDI EUROPEI ED AMERICANI**  
Direttore prof. Amedeo Di Francesco

**• CULTURE DELL'EUROPA ORIENTALE**

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi Consorziato: nessuna

Altre Istituzioni: nessuna

**Coordinatore:** Prof. Amedeo Di Francesco

***SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO***

Il corso avrà un curriculum articolato in due fasi:

**1) Formazione di base teorico-metodologica**

Per il primo anno, il dottorando segue i corsi, tenuti da almeno tre dei docenti del Collegio, su temi che interessino una o due lingue e letterature dell'Europa orientale, le relative filologie e l'insegnamento della storia dell'Europa orientale (politica, economica e artistica) con il supporto della fonetica sperimentale.

## 2) Ricerca individuale

Nel successivo biennio, il dottorando svolgerà attività di ricerca secondo le tematiche linguistico-letterarie o storico-religioso-artistico prescelte. Il dottorando dovrà svolgere, sotto la direzione del proprio tutor; ricerche nella sede italiana e in una o più sedi straniere con le quali già esistono accordi di collaborazione scientifica e didattica (Parigi, Mosca, Varsavia, Cracovia, Katowice, Budapest, Cluj, Skopkje, Brno e Tirana) ed eventualmente con altre sedi con cui verranno definiti accordi di volta in volta. Il dottorando dovrà, inoltre, seguire i corsi seminariati indicati dal tutor, e partecipare alle riunioni collegiali.

### **\*CULTURE DEI PAESI DI LINGUE IBERICHE ED IBEROAMERICANE**

Posti messi a concorso: 6

**Borse di studio: 3** (2 Ateneo +1 esterna da Univ. Federico II)

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: Università di Napoli Federico II, Università della Calabria UNICAL

Altre Istituzioni: Istituto di Studi Latino Americani presso il Municipio di Pagani; Centre De Recherches Latino – Américaines – Université de Poitiers (France); Centro de Estudios Petroleros y Carboníferos – Universidad del Zulia – Maracaibo (Venezuela); Doctorado Estudios Superiores de Literatura Española – Universidad de Granada (Spagna).

**Coordinatore:** Prof. Vito Galeota

### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA

Il dottorato è articolato in tre indirizzi areali (corrispondenti alle tre aree geografiche dei paesi di lingue iberiche):

**1 – euro-iberico**

**2 – ibero-americano**

**3 – luso-africano.**

E in quattro ambiti disciplinari (applicati alle lingue e alle culture iberiche ed iberoamericane):

**1 – linguistico/filologico**

**2 – letterario/artistico**

**3 – filosofico**

**4 – storico/sociopolitico.**

### **\* ITALIANISTICA**

Posti messi a concorso:2

**Borse di studio:1**

Durata:3 anni

Sedi consorziate: Università di Roma Due "Tor Vergata", Dipartimento di Studi Filologici, Linguistici e Letterari – Università di Roma Tre, Dipartimento di Italianistica – Seconda Università di Napoli, Dipartimento di Studio delle componenti culturali del territorio – Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli – University College, Dublino, School of Languages Literatures and Film – Università di Zurigo, Philosophisches Fakultät,

Romanisches Seminar – Università di Cambridge, Faculty of Modern & Medieval Languages, Department of Italian.

Altre Istituzioni: Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Commissione per l'Edizione Nazionale dei Manoscritti di Leonardo, Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati, Centro di Studi Alferiani di Asti, Biblioteca Nazionale di Napoli, Fondazione Premio Napoli.

**Coordinatore:** Prof. Carlo Vecce

#### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA

Attività di ricerca sulla tradizione della letteratura italiana nel suo complesso, intersecata su elementi di critica e teoria della letteratura, di filologia, di storia linguistica, e coadiuvata da cicli di seminari svolti dai docenti del collegio e da specialisti esterni. Le lezioni sono svolte in forma di workshop – ricerca, con apporto diretto dei dottorandi sulle ipotesi di lavoro proposte dai docenti, e costantemente collegate (almeno da un punto di vista metodologico) al lavoro di ricerca individuale, seguito periodicamente dal tutor.

#### • LETTERATURE ROMANZE

Posti messi a concorsi : 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate (in fase di perfezionamento):

- Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II";
- Istituto Italiano per gli Studi Filosofici;
- Università degli Studi di Salerno;
- University College, Dublino, School of Languages, Literatures and Film;
- Instituto Camões – Lisbona Universidade Nova Avenida De Berna Lisboa – Portogallo, Universidade Catolica Portuguesa Centro Regional Das Beiras Viseu – Portogallo;
- "Centre Zola CNRS - ITEM" di Parigi / "Centro" in collegamento con l'Università Paris III – Sorbonne Nouvelle;
- Biblioteca Nazionale di Parigi, Biblioteca Nazionale di Madrid, Biblioteca dell'Università Complutense di Madrid e Staatsbibliothek di Berlino;
- Consolato del Portogallo Napoli;
- L'Università di Alicante, Spagna;
- Biblioteca Nazionale di Napoli.

#### **Altre Istituzioni:**

- Istituto Italiano per gli Studi Filosofici;
- Biblioteca Nazionale di Napoli;
- Consolato del Portogallo Napoli;
- Biblioteca Nazionale di Parigi;
- Biblioteca Nazionale di Madrid;
- Consejo Superior de Investigaciones Científicas;
- Biblioteca dell'Università Complutense di Madrid e Staatsbibliothek di Berlino.

**Coordinatore :** Prof. Elena Candela

#### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO

Il dottorato si fonda sul dato storico che il bacino romanzo, un bacino letterario abbastanza compatto o comunque organico, è attraversato da una molteplicità di interrelazioni e reciproche influenze che riflettono, immanente, un'idea di continuità storica e geografica, non solo per

l'identità delle radici linguistiche ma per spirito, cultura temi e motivi di elaborazione ed uso comuni che possono ben costituire la rete dell'immaginario romanzo .

### 3- SCUOLA DOTTORALE IN STUDI FILOSOFICI, STORICI E SOCIALI

Direttore prof. Pasquale Coppola

#### \* FILOSOFIA E POLITICA

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate (anche straniere): Departamento de Filosofia y Letras (Puebla, Messico), Faculté de Lettres (Aix-en-Provence, France)

Altre Istituzioni: nessuna

**Coordinatore:** Prof. Alberto Postigliola

#### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA

Pur nella sua matrice di Dottorato filosofico, esso ha una vocazione tesa a una formazione alla ricerca, e tramite la ricerca, che sappia coniugare studi rigorosi sul pensiero filosofico e sul pensiero politico. In questa direzione sono stati individuati due percorsi didattico-scientifici destinati a una reale interconnessione e cooperazione : un indirizzo filosofico (storico e teoretico) e un indirizzo politologico-storico, ambedue aperti a problematiche che trapassano dal mondo classico alla cultura contemporanea.

La connessione, scientifica e didattica, tra i due indirizzi è oggetto di rigorosa verifica. I progetti di ricerca sul pensiero filosofico vengono ancorati alla cultura politica e alle condizioni storiche degli autori, degli ambienti, e delle traduzioni studiate, mentre i progetti di studio sul pensiero politico o sulle vicende storiche vengono costantemente poste sullo sfondo delle grandi problematiche filosofico-teoretiche del tempo. Con questa architettura, il Dottorato, nella prospettiva della nuova legislazione universitaria e delle esigenze di assicurare il necessario rapporto tra le articolazioni del nuovo ordinamento didattico e i corsi di Dottorato di ricerca, può inserire con naturale adeguamento le proprie qualificazioni e competenze all'interno dell'organizzazione didattica dell'Ateneo. In questo senso è opportuno sottolineare : (1) le convergenze del Dottorato con il nuovo ordinamento didattico del Corso di laurea in Filosofia; (2) le affinità con le discipline politico-storiche insegnate nella Facoltà di Lettere e filosofia e nella Facoltà di Scienze politiche ; (3) l'apertura alle culture filosofiche in senso lato di cui il nostro Ateneo è portatore e partecipe in tutte le aree del pianeta.

#### \* GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: Università degli Studi di: Bergamo, L'Aquila, .

Altre Istituzioni: nessuna

**Coordinatore:** Prof. Pasquale Coppola

**SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA**

Le interdipendenze tra i paesi industriali avanzati e i paesi in via di sviluppo, con le situazioni intermedie che ad esse si rapportano, vengono assunte quale asse di riferimento della specializzazione dottorale in Geografia dello Sviluppo, unitamente alle problematiche dello sviluppo locale nel Mezzogiorno.

**\*ISTITUZIONI, DIRITTO ED ECONOMIA DEI SERVIZI PUBBLICI**

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: nessuna

Altre Istituzioni: nessuna

**Coordinatore:** Prof. Amedeo Di Maio

**SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA**

Questo dottorato rappresenta la continuazione del dottorato di ricerca in Diritto ed economia dei servizi pubblici. La principale differenza è rappresentata dalla minore specificità tematica che molto probabilmente è da ritenersi esaurita con la realizzazione di due interi cicli. La necessità di ampliare le tematiche del dottorato, oltre che dall'esaurirsi della specifica tematica dei servizi pubblici, deriva dalla osservata necessità di rispondere alla vasta variabilità delle esigenze culturali e professionali delle singole discipline che compongono il dottorato, fermo restando l'approccio interdisciplinare delle singole tematiche che ciascuna disciplina avverte di analizzare. Naturalmente, il filo conduttore comune è quello della "economia del diritto".

**\*STORIA DELL'EUROPA NELL'ETA' MODERNA CONTEMPORANEA:  
ISTITUZIONI, SOCIETA' CIVILE E SISTEMI DI RELAZIONE**

Posti messi a concorso: 2

**Borse di studio: 1**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: nessuna

Altre Istituzioni: CNR

**Coordinatore:** Prof. Luigi Mascilli Migliorini

**SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA**

Nella sua struttura costitutiva, il Corso del Dottorato di Ricerca prevede l'organizzazione in due fasi successive:

a) fase propedeutica, di formazione mediante corsi e seminari;

b) attivazione dei seguenti curricula:

- *Istituzioni:* diritti e poteri;
- *Economie:* imprese e mercati;
- *Società civile:* culture e gruppi sociali;
- *Sistemi di relazione:* Europa ed Americhe.

Nel ciclo del Dottorato di Ricerca si organizzano cicli di seminari trimestrali che abbiano omogeneità problematica e che si inseriscano all' interno di uno di tali curricula. Inoltre, in ciascun ciclo, è previsto un seminario dedicato alla storia della storiografia europea. Ciascun seminario è in generale articolato in almeno due lezioni in modo da permettere un contatto più diretto tra i dottorandi e il relatore. Alla fine di ciascun ciclo, i dottorandi devono presentare una relazione sui seminari cui hanno partecipato da discutere con il Collegio.

Oltre al ciclo di seminari, il Dottorato prevede anche incontri informali nei quali discutere sia ricerche in corso all' interno del Dottorato, condotte da uno o più docenti, sia pubblicazioni che per la loro rilevanza o attualità possono interessare gli studi dei dottorandi. In questo caso i dottorandi presentano relazioni affiancati da un docente del Collegio. Infine, l' argomento della ricerca: viene concordato tra il Collegio e il dottorando nel rispetto degli interessi del candidato ma anche in considerazione dello stato dell' arte, delle fonti, delle competenze tutoriali: la formalizzazione del progetto di ricerca è perciò considerata essa stessa un momento di maturazione del dottorando e avviene quindi dopo alcuni mesi di studio.

#### **Verifica della preparazione dei dottorandi**

La capacità di indagine e critica delle fonti del dottorando; la progressiva maturazione della ricerca fino alla sua compiuta elaborazione sono verificate attraverso il contatto con i *tutors* e in trimestrali discussioni collegiali sullo stato di avanzamento delle ricerche. Il Dottorato di Ricerca prevede che ciascun dottorando sia seguito da almeno 2 docenti del Collegio, affiancati informalmente da un terzo; si può richiedere la presenza di un *tutor* esterno al Collegio.

#### **4- SCUOLA DOTTORALE IN STUDI INTERCULTURALI** Direttore prof. Claudio Vicentini

#### **\*ARCHEOLOGIA (RAPPORTI TRA ORIENTE ED OCCIDENTE)**

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: nessuna

Altre Istituzioni: nessuna

**Coordinatore:** Prof.ssa Irene Bragantini

#### **SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA**

1^ Preistoria e protostoria mediterranea e asiatica.

2^ Oriente ed Occidente nel 1° Millennio a.C. fino all'età romana e agli Han.

3^ Il Mediterraneo antico e l'Africa.

4^ Archeologia e storia dell'arte tardo-antica, medievale e islamica.

#### **\*LETTERATURE COMPARATE**

Posti messi a concorso: 2

**Borse di studio: 1**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: Università di Torino

Altre Istituzioni: Università di Torino

**Coordinatore:** Prof.ssa Maria Teresa Giaveri

#### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA

L' esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio. Quest' ultimo comprende l'accertamento della conoscenza delle due lingue straniere indicate nella domanda e la discussione di un progetto di ricerca in letterature comparate.

Il primo anno è dedicato all' approfondimento teorico-metodologico. Il dottorando è seguito nello studio di un argomento che interessi almeno due letterature, e partecipa alle attività didattiche proposte da almeno tre dei docenti del collegio dottorale.

I due anni successivi sono dedicati all'approfondimento dei percorsi comparatistici: il dottorando, mentre si applica al lavoro di ricerca sotto la guida del/dei Direttore/i di tesi, partecipa alle attività seminariali indicate dal Collegio.

Sono impiegate le strutture disponibili presso l'Ateneo e in particolar modo le Biblioteche.

Sono promosse in particolar modo le tesi in co-tutela con l' estero.

L' attività didattica è strutturata in cicli triennali dedicati a un soggetto scelto dal Collegio a cui si aggiunge un' attività di base. Il primo triennio ha avuto come soggetto: "Moderno, Modernità, Modernismi"; il secondo "Metamorfosi di un classico" e si è concluso con l'attuale convegno "Classico/Moderno" – Ischia 23-26 giugno 2007. Il nuovo ciclo ha come soggetto "Oriente ed Occidente". Ogni triennio si chiude con un Convegno in cui i dottorandi sono relatori.

#### \* STUDI CULTURALI E POST-COLONIALI DEL MONDO ANGLOFONO (Ex Letterature, culture e storie dei Paesi anglofoni)

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi Consorziate: University of California, Università di Melbourne, Università di Warwick, Università di New York, University of the Arts-London, Università di Urbino, Università di Salerno, Università di Bristol, Università di Sidney

Altre Istituzioni: nessuna

**Coordinatore:** Prof. Jain Chambers

#### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA

Questo Dottorato si qualifica soprattutto per una **dimensione interdisciplinare**, che unisce lo studio della letteratura a quello dell' arte e dei media, analizzando la produzione culturale e letteraria dei paesi di lingua inglese (Gran Bretagna, America, Canada, Subcontinente asiatico, Africa e Australia) attraverso l' apporto di studi culturali e post-coloniali, degli studi comparati e dell' analisi dei linguaggi multimediali. Le prospettive offerte sono, pertanto, particolarmente attente ai seguenti ambiti: studi di genere e studi culturali in ambito angloamericano; culture e letterature postcoloniali; scritture della differenza; teorie critiche e metodologie di ricerca storico-culturale; studi shakespeariani e

revisioni moderne; processi della sociologia della comunicazione; cultura e teoria filmica e visuale.

Il dottorato offre quindi numerose articolazioni con i **percorsi** dei nuovi ordinamenti didattici del nostro Ateneo e di altri; allo stesso tempo prepara alla ricerca in ambiti che, nell'istruzione superiore, prevedono forte sviluppo: oltre a letteratura e cultura angloamericana e a culture dell'emigrazione, gli studi culturali e postcoloniali, gli studi comparati, arte e comunicazione, visualità e linguaggi multimediali.

Esso dedica particolare attenzione a testi e fenomeni, letterari e culturali in genere, che accettano ed esprimono la sfida della complessità e che stabiliscono un dialogo problematico tra centro e periferia, tra tematiche colte e popolari, tra letteratura e media. Si favorisce lo studio delle scritture doppiamente attraversate dalle differenze etniche e sessuali, che ricercano nuovi equilibri linguistici e formali, spostando e abbattendo i confini canonici.

Si privilegia la **strumentazione critica** elaborata nell'area degli Studi Culturali e postcoloniali di ascendenza angloamericana, sensibili alle problematiche di genere e di etnia, per interrogare i linguaggi e i prodotti letterari e culturali contemporanei attraverso i quali si esprime l'interrelazione tra le diversità culturali e le nuove configurazioni delle identità anglofone. Si intende inoltre familiarizzare i dottorandi con le metodologie dell'analisi culturale, attenta all'apporto di nuovi stili e nuovi linguaggi (giornalistici, filmici, televisivi e telematici), ed all'evoluzione della produzione letteraria del Novecento e oltre. L'attivazione presso l'Università L'Orientale offre piena garanzia di **qualificazione scientifica** in un ambito (quello dei Cultural Studies) di cui esiste in questa Università una tradizione consolidata e riconosciuta a livello nazionale e internazionale ed al cui sviluppo il gruppo proponente ha contribuito in modo determinante. In particolare, il Dottorato opera in sinergia con il Centro di Studi Postcoloniali del nostro Ateneo (diretto dal Prof. I. Chambers) e con il Centro Interdipartimentale Archivio delle Donne (diretto dalla Prof.essa M.H. Laforest), in connessione stretta con almeno due dei suoi curricula. La particolare dimensione internazionalizzante del Dottorato è garantita, inoltre, dai continui scambi e dal proficuo dialogo intellettuale con le Università straniere e italiane con cui il Dottorato ha stipulato convenzioni e accordi già sopraelencati

**La prova di accesso al dottorato (scritta e orale) si terrà in lingua inglese.**

#### **\*RELIGIONI, FILOSOFIE E TEORIE DI SALVEZZA: MODELLI DI PENSIERO E LORO TRASFORMAZIONI ED INTERAZIONI**

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: nessuna

Altre Istituzioni: Istituto Biblico di Roma, Biblioteca Ambrosiana di Milano

**Coordinatore:** Prof. Michele Fatica

#### **SPECIFICITÀ CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA :**

E' richiesta la conoscenza delle lingue del mondo classico mediterraneo (latino e greco), oppure una lingua del canone religioso, di cui si propone lo studio nel programma di ricerca. E' obbligatoria anche la conoscenza di una delle lingue della ricerca scientifica attuale (inglese o francese o tedesco). Il triennio si articola in un primo anno di formazione con lezioni dei docenti del Collegio sui temi di cui sono competenti; in un secondo anno di ricerca dei dottorandi sui

progetti proposti per essere ammessi ai corsi (con soggiorni all'estero); in un terzo anno con relazioni mensili dei dottorandi discusse con i componenti il collegio docenti, il tutor e i cotutor.

### **\*SCIENZE ANTROPOLOGICHE ED ANALISI DEI MUTAMENTI CULTURALI.**

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Altre Istituzioni: nessuna

**Coordinatore:** Prof. Carla Pasquinelli

#### **SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA**

Il Dottorato di ricerca in "Scienze Antropologiche e analisi dei mutamenti culturali" si caratterizza per lo studio delle dinamiche culturali con particolare attenzione alla società contemporanea. L'attività di ricerca si articola secondo cinque percorsi formativi:

- 1° globalizzazione, transculturalità e relazioni inter e intra etniche;
- 2° costruzione delle identità collettive e politiche della memoria;
- 3° rapporti tra processi di modernizzazione e tradizione: dinamiche culturali, sincretismi ibridazioni, diaspore;
- 4° inculturazione e formazione socio-educativa in contesti di società interetniche;
- 5° teorie e metodi della ricerca etno-antropologica.

**Ogni percorso è articolato per moduli in modo tale che ogni dottorando possa costruirsi un curriculum personalizzato, con il consenso del Collegio dei Docenti, selezionando all'interno di ciascun percorso formativo i moduli più attinenti al proprio programma di ricerca.**

**Primo anno** - Propedeutico, comune ai cinque percorsi formativi, con 6 seminari di approfondimento metodologico e teorico nonché di specializzazione areale. Stesura di un elaborato scritto da discutere con i docenti a fine di ogni seminario. Incontri trimestrali con il Collegio dei Docenti.

**Secondo anno** - Uno stage apposito per la strutturazione del proprio progetto di ricerca. Discussione con il Collegio del progetto di tesi di ciascun dottorando. Nomina del tutor. Incontri trimestrali con il Collegio per discutere circa lo stato della ricerca di ciascun dottorando. Soggiorni di ricerca all'estero, a seconda dell'argomento scelto per la tesi di dottorato.

**Terzo anno** - Stesura della tesi. Incontri periodici con il tutor e il Collegio dei Docenti per discutere la tesi.

Ogni anno in collaborazione con l'Istituto per gli Studi filosofici e l'Associazione internazionale Ernesto De Martino viene organizzato nella prima settimana di settembre presso la Scuola estiva di Bassano Romano un seminario di studio per approfondire e discutere su specifiche tematiche attinenti ai singoli percorsi formativi.

**• STORIA DEL TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO**

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio: 2**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: nessuna

Altre Istituzioni: Accademia delle Belle Arti, Napoli

**Coordinatore:** Prof. Claudio Vicentini

**SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA**

Specializzazione nel campo di ricerca del teatro moderno e contemporaneo mediante l'acquisizione delle metodologie specifiche del settore e delle conoscenze nei territori dei linguaggi delle arti visive e delle letterature. In particolare:

Formazione di base in cui è curata la preparazione del dottorando nei campi delle teoriche e delle pratiche teatrali degli ultimi secoli, dello sviluppo delle teoriche e delle pratiche artistiche, della drammaturgia di almeno tre ambiti linguistici diversi. Questa formazione, che caratterizza in particolare l'attività del primo e del secondo anno, viene svolta mediante lezioni e seminari curati dai docenti del dottorato e da studiosi ospiti. Nel corso del secondo anno è previsto lo svolgimento di almeno due seminari con ospiti esterni, dedicati allo studio di particolari fenomeni teatrali significativi nell'ottica dell'interconnessione dei diversi elementi compositivi, e nella visione transnazionale a transculturale del fenomeno teatrale. Sempre nel corso del secondo anno è previsto un incontro culturale a tema con la presentazione di relazioni elaborate tanto dai dottorandi quanto dagli ospiti esterni.

**Attività didattica**

- a) lezioni e seminari specialistici a cura del Collegio, e di eventuali studiosi ospiti, dedicati alla storia delle teoriche e delle pratiche teatrali in epoca moderna e contemporanea, alla storia delle avanguardie artistiche, alla drammaturgia di almeno tre ambiti linguistici.

E' previsto l'ampliamento dei ventagli di drammaturgie considerate mediante la collaborazione con docenti di diversi settori dell'università di Napoli L'Orientale. In queste lezioni e in questi seminari viene curato l'aggiornamento del dottorando, a cui vengono illustrati i più recenti sviluppi della storiografia nei diversi settori. Il numero di ore di lezione e di seminario previste è di almeno 60 per ogni anno accademico. La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria per i dottorandi del primo e del secondo anno. Facoltativa per i dottorandi del terzo anno. Le lezioni e i seminari si svolgono di norma tra il mese di ottobre e il mese di maggio, nei locali dell'Università di Napoli "L'Orientale".

- b) lezioni e seminari su problemi specifici a cura di specialisti italiani e stranieri, appositamente invitati.
- c) guida alla ricerca individuale finalizzata alla stesura della tesi.

**Nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza di una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo. Il candidato dovrà specificare nella domanda la lingua prescelta.**

**\*TEORIA DELLE LINGUE E DEL LINGUAGGIO**

Posti messi a concorso: 2

**Borse di studio: 1**

Durata: 3 anni

Sedi consorziate: Istituto Italiano di Studi Filosofici di Napoli.

Altre Istituzioni: Istituto di Studi Latinoamericani, Pagani; Université Laval, Canada; Université de Savoie, France; Istituto Italiano di Scienze Umane (Firenze), sede di Napoli; Università di Bordeaux

**Coordinatore:** Prof. Domenico Silvestri

#### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA

1<sup>^</sup> Aree linguistiche: tipologie e storia delle lingue.

2<sup>^</sup> Dimensioni e condizioni linguistico-antropologiche

3<sup>^</sup> Filosofie e concezioni del linguaggio in momenti diversi della storia del pensiero occidentali e in contesti culturali diversi.

4<sup>^</sup> Radici storiche dei dibattiti odierni in tema di semiotica e di linguistica teorica.

#### 5 – SCUOLA DOTTORALE INTERNAZIONALE IN CITIZENSHIP, RIGHTS AND GENDER EQUALITY IN MODERN AND CONTEMPORARY HISTORY

#### **\*STORIA DELLE DONNE E DELL'IDENTITA' DI GENERE NELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA**

Posti messi a concorso: 4

**Borse di studio:** 2 (1 Federico II ed 1 Regione Campania)

Durata: 3 anni

Sedi europee consorziate:

- Universidad Autonoma di Madrid
- Università de Paris X Nanterre
- Universität Wien.

Sedi italiane consorziate:

- Università degli studi di Firenze
- Università degli studi di Bologna
- Università degli studi di Napoli "Federico II"
- Università degli studi di Roma "La Sapienza"
- Università degli studi di Torino

Altre Istituzioni: Assessorati alle pari opportunità della Regione Campania e della Provincia di Napoli.

**Coordinatrice :** Angiolina Arru

#### SPECIFICITA' CURRICULARI DEL DOTTORATO DI RICERCA

I curricula intorno ai quali si intende articolare l'attività scientifica e didattica partono dall'ipotesi che al centro delle ricerche promosse dal dottorato non vi sia tanto una rigida definizione tematica o contenutistica, quanto un impianto metodologico e interpretativo che il/la dottorando/a deve sviluppare in modo creativo e originale a partire dal contesto storico prescelto.

**Principali indirizzi curriculari:**

- **Il genere dell'Europa:** l'articolazione di genere nei diversi percorsi nazionali europei; la comune tradizione giuridica e culturale e le differenziazioni locali nelle relazioni tra i generi; il ruolo imprescindibile della conoscenza di questi diversi processi storici rispetto alla costruzione di un'effettiva unione europea.
- **Il problema della cittadinanza:** la differenza dei diritti politici, economici e sociali tra uomini e donne, e la loro configurazione tra l'età moderna e contemporanea; l'esplicita rivendicazione della differenza nelle società di antico regime e il contraddittorio percorso egualitario degli stati liberi e delle democrazie contemporanee.
- **Pubblico e privato nella formazione dell'identità di genere:** la formazione della sfera pubblica critica e la radicalizzazione della dicotomia tra pubblico e privato; i mutamenti nelle rappresentazioni e autorappresentazioni dell'identità maschile e femminile; le trasformazioni nella costruzione delle gerarchie tra i generi.
- **Le strategie familiari e riproduttive:** le ragioni e i modi in base ai quali uomini e donne progettano il corso della propria vita a seconda delle appartenenze sociali e delle congiunture storiche; i diversi percorsi educativi di figli e figlie e i loro diversi destini.
- **La distribuzione ineguale delle risorse tra uomini e donne:** i diritti di proprietà; il sistema dotale e la sua persistenza; l'autorizzazione maritale; le differenze rispetto alla trasmissione dei beni; la polarizzazione di lungo periodo tra i ruoli maschile di breadwinner e femminile di homemaking.
- **Istruzione e identità di genere:** la *Querelle des femmes* ed il dibattito rinascimentale sull'eccellenza delle donne; la rivendicazione del diritto di entrambi i generi all'istruzione; i diversi caratteri della scolarizzazione maschile e femminile.
- **La divisione sessuale del lavoro:** la storia dei lavori maschili e femminili; le carriere degli uomini e delle donne; il diverso grado di mobilità sociale.

**Art.2 - Requisiti di ammissione**

Possono partecipare ai concorsi, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso del Diploma di Laurea – Specialistica o Magistrale - conseguito in Italia o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il Collegio dei docenti del dottorato di ricerca per il quale il candidato ha presentato domanda a deliberare sull'equipollenza, **ai soli fini dell'ammissione al corso**. In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono, altresì, partecipare ai concorsi anche coloro i quali conseguiranno il Diploma di Laurea - Specialistica o Magistrale - entro la data di effettivo svolgimento della prova scritta dei singoli concorsi. In tal caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea ovvero l'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del Diploma di Laurea.

I titolari di assegni di ricerca possono essere ammessi anche in sovrannumero ai corsi di dottorato di ricerca che riguardino la stessa area scientifico-disciplinare per la quale gli assegni stessi sono stati loro conferiti, previo superamento delle prove di ammissione e, comunque, in numero non superiore ai posti messi a concorso.

### ART. 3 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione ai singoli concorsi, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante e corredata della documentazione richiesta contenuta in un unico plico, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" – Ufficio Alta Formazione – Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli. Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: "domanda di partecipazione al concorso di Dottorato di Ricerca".

La domanda dovrà pervenire – a pena di esclusione dal concorso - **entro il trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Nel caso in cui il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo utile.

La domanda dovrà essere inoltrata secondo una delle modalità di seguito indicate:

- **mediante consegna "a mano"** all'Ufficio Alta Formazione, Via Nuova Marina, 59 - 80133 Napoli, nei seguenti giorni ed ore: lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, giovedì dalle ore 15,00 alle 17,00. L'Ufficio suddetto rilascerà ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda;

- **mediante spedizione a mezzo Posta** – esclusivamente con Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" – Ufficio Alta Formazione, Via Nuova Marina, 59 - 80133 Napoli. In tale caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

- **solo per gli stranieri residenti all'estero mediante invio telematico all'indirizzo [altaform@unior.it](mailto:altaform@unior.it)** della sola domanda di partecipazione e successivamente per posta con Raccomandata AR al seguente indirizzo: Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - Ufficio Alta Formazione, Via Nuova Marina, 59 - 80133 Napoli.

Non si terrà conto delle domande pervenute o spedite oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sulla G.U. Parimenti non si terrà conto delle domande pervenute o spedite prima della pubblicazione del presente Bando sulla G.U.

Nella domanda di partecipazione, che deve essere redatta in lingua italiana con chiarezza e precisione (possibilmente con mezzi elettronici o dattiloscritta o a stampatello), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza (nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana, si dovrà optare per quest'ultima), residenza e recapito eletto agli effetti del concorso, specificando altresì il codice di avviamento postale e il numero telefonico. I cittadini comunitari e stranieri possono eleggere un recapito italiano o indicare la propria Ambasciata in Italia quale domicilio eletto:

telefonico. I cittadini comunitari e stranieri possono eleggere un recapito italiano o indicare la propria Ambasciata in Italia quale domicilio eletto;

- l'esatta denominazione del concorso di dottorato per il quale presenta domanda;
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- il Diploma di Laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, del voto e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo accademico conseguito presso Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza. Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà richiedere al Collegio dei docenti del corso per il quale si chiede l'ammissione, la dichiarazione di equipollenza del titolo ai soli fini della partecipazione al concorso di dottorato ed allegare alla domanda i documenti indicati all'art. 2;
- l'impegno a frequentare a tempo pieno il corso di Dottorato di Ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti;
- l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;
- di non fruire ovvero di non aver fruito di altra borsa di studio per dottorato di ricerca;
- di impegnarsi a non fruire contemporaneamente, ove risultasse vincitore del presente concorso, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca del titolare della borsa;
- di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche ovvero, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in congedo straordinario senza assegni per il periodo di durata del corso di Dottorato di Ricerca;
- l'eventuale titolarità di assegno di ricerca e la dichiarazione di volere concorrere su posti in soprannumero;
- di aver preso visione del presente Bando di concorso.

I candidati che chiedono di sostenere l'esame in lingua straniera devono allegare apposita istanza indirizzata al Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca per il quale presentano la domanda.

I candidati sono tenuti a versare, entro il termine di scadenza del presente bando, un contributo – per le spese organizzative concorsuali – di Euro 30,00 sul c/c n. 173807 - indicando nella causale del versamento “Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca – VIII Ciclo Nuova Serie”.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande e per ogni domanda dovrà effettuare il suddetto versamento di Euro 30,00.

**Si precisa, a tal proposito, che non è ammessa, per qualsivoglia ragione, la restituzione del contributo versato per l'organizzazione del concorso.**

Il candidato dovrà presentare unitamente alla domanda, la ricevuta di avvenuto versamento del contributo di cui sopra. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge 5.2.1992, n.104, possono avanzare nella domanda di partecipazione, esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta comunicazione della residenza e del recapito eletto ai fini del concorso ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda dovrà, inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.196/2003. In applicazione di tale legge, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere

riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, ad eccezione di quanto disposto all'art.2, comma II, del presente Bando di concorso (ammissione con riserva). Sono esclusi dal concorso i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.

**Alla domanda di partecipazione ciascun candidato dovrà allegare: un certificato di laurea contenente tutti gli esami sostenuti, un dettagliato curriculum scientifico, un progetto di ricerca sulle tematiche dello specifico dottorato nonché copia della condizione economica riferita all'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) individuale o del nucleo familiare per l'anno 2006.**

#### Art. 4 - Prove di esame

Gli esami di ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca consistono nello svolgimento di una prova scritta e di un colloquio rivolti ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, e riguarderanno argomenti propri della tematica generale di ciascun dottorato.

Le prove di esame si svolgeranno presso i locali dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con le modalità di cui ai commi successivi.

**Il diario della prova scritta** con l'indicazione del luogo, del mese, del giorno e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

**Il diario della prova orale in mancanza di rinuncia scritta al preavviso di legge da parte dei candidati presenti alla prova scritta**, avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento che verrà inviata almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova stessa a coloro che avranno superato la prova scritta.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia stata la causa.

Il giorno della prova scritta, la commissione comunicherà ai candidati la data in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

**I candidati stranieri dovranno dimostrare anche di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.**

La prova scritta dovrà essere svolta da tutti i candidati di norma in lingua italiana, in presenza di precise motivazioni potrà essere sostenuta anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

Per sostenere le prove, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;
- d) tessera postale.

#### Art. 5 - Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici, nominate con Decreto del Rettore su proposta del Collegio dei docenti, sono composte da tre membri scelti tra Docenti di ruolo e Ricercatori ai quali possono essere aggiunti non più di due esperti anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle

strutture pubbliche o private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Ciascuna Commissione giudicatrice per la valutazione di ogni candidato, dispone di 60 punti per ognuna delle due prove.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno, nella sede di esame.

#### ART.6 - Graduatoria di merito

Espletate le prove di concorso, la Commissione redige, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata, la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e trasmette tutti gli atti del concorso al Settore Alta Formazione per gli adempimenti conseguenti di competenza.

In caso di pari merito la graduatoria terrà conto della situazione economica riferita all'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n.109 come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000 n. 130 riferito all'anno 2006.

Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella su citata graduatoria generale di merito.

I cittadini stranieri, utilmente collocati in graduatoria, saranno ammessi in soprannumero, **su posti senza borsa**, nella misura del 50% dei posti a concorso.

Con Decreto Rettorale sarà approvata la graduatoria generale di merito e resa pubblica con le modalità di seguito riportate. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrerà il termine di legge per eventuali impugnative.

Le graduatorie saranno rese pubbliche esclusivamente con:

- **affissione all'albo ufficiale dell'Università;**
- **pubblicazione sul sito internet dell'Università ([www.unior.it/AltaFormazione](http://www.unior.it/AltaFormazione))**

Ai vincitori sarà inviata notifica a mezzo raccomandata A/R.

#### ART. 7 - Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni singolo Corso di Dottorato di Ricerca.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, **prima dell'inizio del corso e comunque entro il primo anno di dottorato**, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di Dottorato di Ricerca.

**ART. 8 - Iscrizione ai corsi**

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare oppure far pervenire tramite servizio postale all'Ufficio Alta Formazione, Via Nuova Marina, 59 (80133 - Napoli), entro il termine perentorio di **15 giorni** che decorrono da quello successivo al ricevimento della relativa notifica, la sottoelencata documentazione in carta libera:

- domanda di iscrizione al primo anno di corso;
- fotocopia fronte-retro di un documento di identità;
- ricevuta del versamento di cui al successivo art. 10;
- n. 3 foto formato tessera.

Nella domanda di iscrizione il vincitore dovrà dichiarare:

- di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di Studio, di Diploma di Laurea o di Dottorato di Ricerca per tutta la durata del corso;
- di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, in caso affermativo, l'impegno scritto a sospenderne o interromperne la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato;
- di non avere fruito in precedenza di altra borsa di studio assegnata allo stesso titolo;
- di impegnarsi a richiedere al Collegio dei Docenti del proprio corso di Dottorato di Ricerca l'autorizzazione per lo svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso di dottorato. (Si ricorda che il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio, ove ne ricorrano le condizioni. Inoltre, per i vincitori del Dottorato di Ricerca che non godono di borsa di studio o rinuncino alla stessa, vi è la possibilità di conservare il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro – Legge 28 dicembre 2001 n.448 art.52 comma 57). Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Qualora divenga assegnatario della borsa di studio dovrà inoltre dichiarare:

- di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- in caso di richiesta accreditamento della borsa di studio, indicare le relative coordinate bancarie (c/c bancario: numero del conto corrente, codice CAB e ABI);
- di impegnarsi a non superare, durante il periodo di fruizione della borsa di studio, il reddito personale complessivo annuo lordo di **Euro 7.746,85** a pena di decadenza immediata dalla fruizione della borsa stessa. Alla determinazione del suddetto reddito, concorrono tutti i redditi di origine patrimoniale nonché gli emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva;
- il proprio codice fiscale.
- dichiarazione di essere ovvero non essere detentore di reddito da pensione previdenziale diretta.

Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'avvenuta apertura della posizione INPS a gestione separata nonché copia del proprio tesserino di codice fiscale.

**Non si terrà conto delle domande di iscrizione pervenute oltre il termine sopra richiamato.**

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento, potranno essere rilasciati certificati di iscrizione e

decorrerà, per chi ne avesse diritto, la fruizione della borsa di studio.

#### Art.9 - Subentri

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini indicati all'art. 7 del presente bando oppure che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno considerati rinunciatari. I posti resisi in tale modo vacanti, saranno assegnati ad altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria generale di merito entro i termini stabiliti dall'art. 7 comma 2) del presente Bando.

In caso di pari merito la graduatoria terrà conto della situazione economica riferita all'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n.109 come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000 n. 130 riferito all'anno 2006.

#### Art. 10 - Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di Dottorato di Ricerca all'art. 1 del presente bando, sono assegnate secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria.

La borsa di studio è erogata **esclusivamente** a coloro che non possiedono un reddito annuo lordo superiore a **Euro 7.746,85**. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato, e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente percepite.

L'importo annuale lordo della borsa di studio è di **Euro 10.561,54** (Diecimilacinquecentosessantuno/54) ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

Le borse di Dottorato di Ricerca non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50%, proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero.

La durata dell'eventuale attività di Dottorato di Ricerca presso strutture non coincidenti con la sede amministrativa o con le eventuali sedi convenzionate non potrà, comunque, essere superiore alla metà della durata complessiva del corso di dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte delle sedi convenzionate del Dottorato di Ricerca per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia fruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato di Ricerca non potrà chiedere di fruirne una seconda volta.

In caso di sospensione dal corso di durata superiore ai 30 giorni ovvero di esclusione dal corso non potrà essere erogata la borsa di studio.

La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo a seguito della delibera del Collegio dei Docenti relativa al corretto svolgimento dell'attività di ricerca prevista e subordinatamente al mantenimento dei requisiti di cui all'art.2 del presente Bando.

### Art. 11 - Contributo per l'accesso e la frequenza

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

I dottorandi non titolari di borsa di studio dovranno versare annualmente:

#### A) - il contributo per l'accesso e la frequenza al I° anno determinato come segue:

		I RATA	II RATA
1°-2°-3° fascia	Euro 571,00	Euro 301,00	Euro 270,00
4°-5° fascia	Euro 714,00	Euro 444,00	Euro 270,00
6°-7° fascia	Euro 911,00	Euro 641,00	Euro 270,00

Il versamento di cui sopra, a pena di esclusione, dovrà essere effettuato in 2 rate:

- la I contestualmente all'iscrizione;
- la II entro il 31 marzo dell'anno successivo

utilizzando il Bollettino di c/c postale n.173807 intestato all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e specificando nella causale " Contributo per **accesso** al Corso di Dottorato di Ricerca in ..... VIII Ciclo Nuova Serie".

#### B) il contributo per la frequenza agli anni successivi al I° determinato come segue:

		I RATA	II RATA
1°-2°-3° fascia	Euro 544,00	Euro 330,00	Euro 214,00
4°-5° fascia	Euro 686,00	Euro 472,00	Euro 214,00
6°-7° fascia	Euro 884,00	Euro 670,00	Euro 214,00

Il versamento di cui sopra, a pena di esclusione, dovrà essere effettuato, in 2 rate:

- la I entro il 30 novembre;
- la II entro il 31 marzo dell'anno successivo

utilizzando il Bollettino di c/c postale n.173807 intestato all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" specificando nella causale " Contributo per la **frequenza** Corso di Dottorato di Ricerca in ..... Ciclo..... Nuova Serie".

L'appartenenza alle singole fasce è determinata in applicazione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2007 che ha definito le tasse ed i contributi di iscrizione all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

#### C) la tassa regionale per il diritto allo studio pari ad € 62,00 su apposito bollettino postale.

**Si precisa, a tal proposito, che non è ammessa, per qualsivoglia ragione, la restituzione del contributo versato.**

I disabili non titolari di borsa di studio godono delle seguenti agevolazioni:

- Invalidità compresa tra il 50% ed il 66%: esenzione pari al 50% dei contributi;
- Invalidità compresa tra il 66% ed il 100%: esenzione totale dai contributi per tutta la durata degli studi.

### Art. 12 - Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo i programmi e le modalità fissati dal Collegio dei docenti.

Durante il corso, il dottorando può essere autorizzato, per esigenze relative alla ricerca, dal Collegio dei docenti alla permanenza all'estero per un periodo non superiore alla metà della durata del corso stesso.

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa per infortuni di ciascun dottorando per l'intera durata del corso e garantisce, per lo stesso periodo, la copertura assicurativa per responsabilità civile dei dottorandi.

Il pubblico dipendente, ammesso ai corsi di dottorato di ricerca, è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio per il periodo di durata del corso e fruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni previste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Ai dottorandi di ricerca può essere affidata dall'Ateneo, sentito il Collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, tale però da non compromettere l'attività di formazione alla ricerca. L'attività didattica, facoltativa e senza oneri per il bilancio dell'Ateneo, verrà attribuita secondo modalità definite dal Senato Accademico. Essa non dà luogo, a nessun titolo, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal corso con decisione motivata del Collegio dei docenti e previa verifica dei risultati conseguiti.

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività relative al piano di ricerca approvato ed a presentare al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte nonché, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato.

E' prevista, di norma, l'esclusione dal corso di Dottorato di Ricerca con decisione motivata del Collegio dei docenti in caso di:

- giudizio negativo del Collegio dei docenti alla fine dell'anno di frequenza;
- assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato di prestazione d'opera senza l'autorizzazione del Collegio dei docenti;
- assenze ingiustificate e prolungate.

E' prevista, inoltre, la sospensione dal corso di Dottorato di Ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, in caso di:

- maternità;
- assolvimento degli obblighi di leva;
- grave e documentata malattia.

In caso di sospensione della frequenza per maternità, servizio militare o civile, grave malattia o altra causa di invalidità, i periodi di sospensione possono essere recuperati con l'autorizzazione del coordinatore e sentito il Collegio dei docenti.

In caso di interruzione del corso di dottorato è fatto obbligo al borsista della restituzione dei ratei percepiti, relativi all'anno per il quale è stato emesso il provvedimento.

### Art. 13 - Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di Ricerca viene conferito dal Magnifico Rettore a conclusione del ciclo di dottorato e dopo il superamento di un esame finale tendente a dimostrare il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico attraverso la presentazione di una dissertazione scritta (Tesi di dottorato). L'esame finale si svolge attraverso un colloquio con il candidato, avente per oggetto la sua tesi, e può essere ripetuto una sola volta. In caso di esito negativo l'esame potrà essere ripetuto una volta sola – sulla medesima dissertazione presentata – esclusivamente entro l'anno accademico successivo e in concomitanza con la conclusione del nuovo Ciclo di Dottorato di Ricerca.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento di Ateneo.

### Art. 14 - Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7.08.1990, n. 241, l'Unità Organizzativa competente è l'*Ufficio Alta Formazione dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale*, Via Nuova Marina, 59 – Tel. 081/6909301/304 – Fax. 081/6909307, Responsabile del procedimento di cui al presente bando di concorso è la **Sig.a Fausta Colucciello**.

### Art. 15 - Norme di Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed al Regolamento d'Ateneo riguardante il Dottorato di Ricerca nonché alla normativa in tema di pubblici concorsi.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Consiglio dei Direttori di Dipartimento e del Consiglio di Amministrazione.

Napoli, 26 luglio 2007.

Il rettore: CIRIELLO